

Fondi per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (art.1, co. 868-869, l. n. 234/2021) –

MISURA "GIOVANI DIPLOMATI"

SCHEMA SINTETICA

FINALITA' DELL'INTERVENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	L'intervento di cui al presente decreto è finalizzato a promuovere e sostenere le imprese di eccellenza nei settori della ristorazione e della pasticceria e a valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano. La misura disciplina i limiti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi a fronte della sottoscrizione di contratti di apprendistato tra le imprese stesse e giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6, comma 2, del D.M. 21 ottobre 2022.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, del D.M. 21 ottobre 2022, la dotazione finanziaria disponibile per la concessione dei contributi di cui al presente decreto è pari a complessivi 20.000.000,00 di euro, comprensivi degli oneri per la gestione dell'intervento di cui all'articolo 4 del D.M. 21 ottobre 2022.
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.M. del 4 luglio 2022. Nello specifico:</p> <p>a) se operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.11 ("Ristorazione con somministrazione"): siano regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del D.M. del 4 luglio 2022 o, alternativamente, abbiano acquistato – nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del D.M. del 4 luglio 2022– prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;</p> <p>b) se operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.30 ("Gelaterie e pasticcerie") e dal codice ATECO 10.71.20 ("Produzione di pasticceria fresca"): siano regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del D.M. del 4 luglio 2022 o, alternativamente, abbiano acquistato – nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del D.M. del 4 luglio 2022– prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;</p> <p>c) che siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trovino in stato di liquidazione volontaria o giudiziale né soggetti ad una procedura di concordato preventivo o altra procedura concorsuale con finalità liquidatorie dell'attività anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i.;</p> <p>d) non siano in situazione di difficoltà, così come definita dal regolamento di esenzione;</p> <p>e) siano iscritte presso INPS o INAIL e abbiano una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);</p> <p>f) siano in regola con gli adempimenti fiscali;</p> <p>g) abbiano restituito le somme eventualmente dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;</p> <p>h) non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ai sensi del D.P.C.M. 23 maggio 2007 ("Impegno Deggendorf").</p> <p>Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni le imprese:</p>

	<p>a) nei cui confronti sia stata applicata sanzione interdittiva;</p> <p>b) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese relative alla remunerazione lorda relativa all'inserimento nell'impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, come previsto all'art. 6 del D.M. 21 ottobre 2022.</p> <p>I giovani diplomati di cui al precedente comma 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) aver conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore presso un Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA) da non oltre cinque anni dalla data di sottoscrizione del suddetto contratto di apprendistato;</p> <p>b) non aver compiuto, alla data di sottoscrizione del suddetto contratto di apprendistato, i trenta anni di età.</p> <p>I contratti di apprendistato devono avere una durata minima di 1 anno ed una durata massima di tre anni e devono essere stipulati, a pena di decadenza dalle agevolazioni, dopo la data di pubblicazione del D.M. 21 ottobre 2022 e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione.</p> <p>Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo.</p> <p>I pagamenti delle spese di cui al presente articolo devono essere effettuati esclusivamente attraverso conti correnti dedicati intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento.</p>
CONTRIBUTO	<p>A valere sulle risorse di cui al comma precedente può essere concesso dal Ministero alle imprese un contributo in conto corrente non superiore:</p> <p>a) al 70% (settanta per cento) delle spese totali ammissibili;</p> <p>b) a 30.000,00 (trentamila/00) euro per singola impresa.</p>
ANTICIPO DEL CONTRIBUTO	<p>Le imprese potranno avanzare una richiesta di anticipo, nella misura massima del 50% del contributo richiesto, per il tramite dei servizi della piattaforma informatica messa a disposizione sul sito internet del Soggetto gestore, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione dovrà garantire la restituzione dell'importo anticipato, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione. L'anticipo potrà essere richiesto entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione e verrà erogato con apposito provvedimento in esito alle verifiche in merito alla presentazione della documentazione di cui al precedente articolo 6, comma 4 e alle verifiche di cui all'articolo 8, comma 3 del presente decreto. L'anticipo erogato è recuperato nel saldo delle agevolazioni.</p> <p>Nel caso di contratti di apprendistato di durata superiore ai dodici mesi ed in alternativa a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, l'impresa beneficiaria può richiedere il pagamento di una somma, a titolo di acconto, pari a:</p> <p>a) 1/3 (un terzo) del contributo concesso ai sensi dell'articolo 7 al termine del primo anno del</p>

	<p>contratto di apprendistato;</p> <p>b) 2/3 (due terzi) del contributo concesso ai sensi dell'articolo 7 al termine del secondo anno del contratto di apprendistato. Qualora l'impresa abbia già richiesto il pagamento dell'acconto previsto dalla precedente lettera a), questo importo è ridotto a 1/3 (un terzo). Gli importi previsti sono rivalutati percentualmente in base alle spese ammissibili rendicontate al termine del singolo anno di contratto su cui viene richiesto l'acconto.</p>
MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA	<p><u>La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 01/03/2024 e fino alle ore 10.00 del 30/04/2024.</u> Una volta trasmessa la domanda il sistema rilascerà l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, riportante la data e l'ora di trasmissione della stessa. Solo in esito al rilascio di tale attestazione le domande di agevolazione si intenderanno correttamente trasmesse.</p> <p>All'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, all'impresa richiedente sarà rilasciato dalla piattaforma il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dovrà essere riportato su ciascun giustificativo di spesa connesso al programma di investimento agevolato, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.</p>
RENDICONTAZIONE	<p>Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione. Ai fini dell'erogazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, entro 30 giorni successivi alla data prevista come termine finale del contratto di apprendistato e comunque non oltre il 31/12/2026. La rendicontazione dovrà contenere:</p> <p>a) elenco delle risorse professionali assunte con contratto di apprendistato. L'elenco deve riportare la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. 21 ottobre 2022 - CUP ...», ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;</p> <p>b) relazione tecnico-illustrativa sull'attività svolta, che evidenzia gli obiettivi conseguiti rispetto al piano di formazione di cui all'articolo 6, comma 4, del presente decreto, con l'indicazione analitica delle spese sostenute ai sensi dell'articolo 5 del presente decreto e l'elenco dei riferimenti dei documenti di spesa di cui alle successive lett. d) ed e);</p> <p>c) copia del titolo di studio previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera a) del presente decreto, per ciascuna delle risorse professionali sopra indicate;</p> <p>d) copia delle buste paga relative al personale assunto di cui all'articolo 5, comma 2, del presente decreto;</p> <p>e) documentazione atta ad attestare la piena tracciabilità delle spese sostenute dall'impresa (ordinativi di pagamento ed estratti conto).</p>

Per maggiori informazioni e per la presentazione delle domande potete rivolgervi a valentina.succi@cnafe.it tel. 0532749111